

di Angela Baglioni

► PESCARA

«Si confermano integralmente i risultati della relazione tecnica del 12 ottobre 2018, e in particolare le conclusioni riportate, secondo cui la società Strada concessionaria non ha dimostrato il raggiungimento di adeguati standard di sicurezza degli 87 viadotti ispezionati. È un passaggio della nuova lettera del dirigente del Mit, l'ingegner Placido Migliorino, postata ieri dal ministro Danilo Toninelli sul suo profilo facebook, dopo la presa di posizione di esponenti del Pd intenzionati a chiedere il risarcimento dei danni arrecati alla regione dal balletto di dichiarazioni sulla sicurezza delle autostrade A24 e A25.

**NIENTE SCONTI.** Migliorino, nella lettera postata ieri, torna a calcare i toni sullo stato delle autostrade che attraversano l'Abruzzo e parla di «distorsione informativa» in relazione alla pubblicazione testuale della registrazione di alcune sue dichiarazioni rilasciate durante la riunione dei prefetti. «La sola iniziativa di Strada dei Parchi», scrive, «adottata in data 26 ottobre 2018, di regolamentare il traffico dei mezzi pesanti così come prescritto dal Ministero delle Infrastrutture, non può essere considerata esaustiva di tutte le restanti condizioni imposte, tra cui particolare importanza gli interventi di monitoraggio e controllo e la definizione di un piano di gestione delle emergenze che specifichi anche le soglie di allerta all'uso delle opere».

**LA SPIEGAZIONE.** «Si conferma», scrive ancora il dirigente del Mit, «che le rassicurazioni all'uso delle opere fornite dal-

## Il ministero: sui viadotti non basta limitare il traffico

Nuovo documento dell'ingegner Migliorino, il dirigente delle infrastrutture. E l'esponente M5S rincara: l'autostrada desta ancora evidenti preoccupazioni



Toninelli e Migliorino con le tene durante il sopralluogo al viadotto

» Le rassicurazioni date, spiega il tecnico, valgono solo se si attuano tutte le otto condizioni imposte

lo scrivente devono ritenersi pertinenti solo nel caso in cui si dia attuazione a tutte le condizioni imposte dal Ministero, e non solo alla regolamentazione del traffico, che da sola non può ritenersi sufficiente». Gli interventi di mitigazione del rischio, spiega ancora, a fronte «dei gravi ammalora-

» E il ministro annuncia su Fb che stanno per essere avviati i progetti di messa in sicurezza

menti riscontrati», sono definiti in otto azioni. Quella delle limitazioni al traffico, dunque, è solo la prima. **INTERVIENE TONINELLI.** Nel pomeriggio sul profilo facebook del ministro alle infrastrutture il post che parla di «prese di posizione irresponsabili da parte di molti esponenti politi-

### ECCO LA NUOVA LETTERA DI MIGLIORINO

In particolare si confermano integralmente i risultati della citata relazione tecnica ministeriale del 12/10/2018 ed in particolare delle conclusioni ivi riportate, secondo cui la Società Concessionaria nel corso dei confronti in contraddittorio e dei sopralluoghi del mese di settembre e ottobre 2018 non ha dimostrato il raggiungimento di adeguati standard di sicurezza degli 87 viadotti ispezionati.

A fronte di tale situazione e dei gravi ammaloramenti riscontrati, e nelle more che siano eseguiti i necessari lavori di ripristino dei viadotti, lo Scrivente ha individuato, e ciò è chiaramente descritto nelle conclusioni della relazione del 12/10/2018 ed è stato ampiamente illustrato a tutti i partecipanti del tavolo prefettizio, una serie di interventi di mitigazione del rischio specificatamente definiti in numero 8 azioni.

Pertanto, la sola iniziativa di Strada dei Parchi adottata in data 26/10/2018, di regolamentare il traffico dei mezzi pesanti così come prescritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non può essere considerata esaustiva di tutte le restanti condizioni imposte, tra cui particolare importanza rivestono gli interventi di monitoraggio e controllo e la definizione di un piano di gestione delle emergenze che specifichi anche le soglie di allerta all'uso delle opere.

Pertanto si conferma che le rassicurazioni all'uso delle opere fornite dallo Scrivente sia nel corso della riunione, che poi agli organi di stampa e artificialmente da queste manipolate, devono ritenersi pertinenti solo nel caso in cui si dia attuazione a tutte le condizioni imposte dal Ministero delle Infrastrutture, e non solo alla regolamentazione del traffico già attuata da Strada dei Parchi nella giornata del 26/10/2018, ma che da sola non può ritenersi sufficiente.

Tali azioni, si ribadisce, costituiscono precise iniziative di mitigazione del rischio generato dallo stato di degrado manutentivo rilevato, e solo per i carichi controllati dall'ormo, nelle more che siano eseguiti i necessari e imprevedibili interventi di ripristino delle capacità funzionali, e non possono in nessun caso essere considerati sostitutivi di detti lavori.

Ne, tanto meno, possono ritenersi utili a risolvere le criticità manifestate dallo Scrivente nell'istruttoria del 12/10/18, e sopra richiamate, le argomentazioni poste dalla Concessionaria nella missiva prot. n. 19106 del 25/10/2018, consegnata nel corso dell'incontro in prefettura.

Uno stralcio della lettera del dirigente del Mit postata su facebook

ci locali. I viadotti dell'autostrada A24-A25 destano evidenti preoccupazioni: ecco in calce un'altra lettera in cui il nostro Ufficio ispettivo territoriale di Roma ribadisce quanto espresso nell'ultima riunione con tutti i soggetti interessati, sottolineando tra l'altro come le limitazioni di traffico siano

una prima misura necessaria ma non sufficiente. I politici abruzzesi», dice Toninelli, «parlano a vanvera e chiaramente se ne infischiano dei rischi di chi viaggia, facendo campagna elettorale sulla pelle dei cittadini. Noi, invece, parliamo con i fatti: con un ciclo di ispezioni straordinarie e

con i progetti di messa in sicurezza che stanno per essere avviati, anticipando fondi che altrimenti sarebbero stati usati solo a partire dal 2021. Lo Stato torna finalmente a fare lo Stato».

**M5S REGIONALE ALL'ATTACCO.**

«Siamo al paradosso. Il presidente vicario di Regione Abruzzo Lolli e i deputati Stefania Pezzopane e Camillo D'Alessandro, tutti scuderia PD, si schierano dalla parte del concessionario di Strada dei Parchi e minacciano di chiedere un risarcimento danni. Stando a quanto afferma Strada dei Parchi S.p.A., infatti, ci sarebbe stata una sostanziale diminuzione del traffico sulla A24 ed A25 a seguito della scoperta dello stato disastroso in cui versano i viadotti. Gli "esperti" della politica hanno la pretesa di chiedere al Governo del M5S, che per la prima volta dopo decenni sta operando nella direzione della sicurezza sulle autostrade, di risarcire la Regione con soldi pubblici per aver denunciato e reso noto lo stato penoso delle autostrade abruzzesi. Se la prendono con il Governo che ha stanziato 192 milioni di euro per la manutenzione, ha ottenuto la riduzione dei pedaggi, ha intimato e ottenuto la riduzione del traffico veicolare per ragioni di sicurezza e oggi è a lavoro per sicurezza e pedaggi più bassi da parte del concessionario. Azioni che gli "esperti" di centrodestra e centrosinistra non sono riusciti a fare negli ultimi 15 anni dei loro governi. È il mondo alla rovescia».

E infine: «Le ultime azioni del Ministero sulla limitazione del traffico e sullo sblocco dei fondi per i lavori metteranno fine a questo stato di cose molto presto».